



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DIREZIONE DIDATTICA **CASTEL S. PIETRO TERME (BO)**

Piazza A. Costa n. 6 tel. 051/94.11.77 telefax 051/94.39.42

C.F. 82003710371 - C.M. BOEE07200P

www.ddcastelsanpietro.it - boee07200p@istruzione.it - boee07200p@pec.istruzione.it

codice univoco UFORMH

ALL'ALBO ON LINE
AL SITO WEB
AL DIRETTORE SGA
AL PERSONALE DOCENTE
SCUOLA INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

OGGETTO: Piano annuale delle attività e dei conseguenti impegni del personale docente che possono prevedere attività aggiuntive (art. 30, CCNL 29 Novembre 2007) per l'anno scolastico 2016-2017.

Il Dirigente Scolastico, prof.ssa Silvana Di Caterino, sulla base delle proposte del Collegio dei Docenti del 05.09.2016, visto il CCNL 2006/2009 Comparto Scuola,
rende noto

il Piano annuale delle attività del personale docente per l'anno scolastico 2016/2017.

In base all'art. 28 comma 4 del vigente CCNL – Comparto Scuola, <<Gli obblighi di lavoro del personale docente sono articolati in **attività di insegnamento** ed in **attività funzionali alla prestazione di insegnamento**. Prima dell'inizio delle lezioni, il dirigente scolastico predispose, sulla base delle eventuali proposte degli organi collegiali, il piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente, che sono conferiti in forma scritta e che possono prevedere attività aggiuntive. Il piano, comprensivo degli impegni di lavoro, è deliberato dal collegio dei docenti nel quadro della programmazione dell'azione didattico-educativa e con la stessa procedura è modificato, nel corso dell'anno scolastico, per far fronte a nuove esigenze.

L'art.29 recita << L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative: a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni; b) alla correzione degli elaborati; c) ai rapporti individuali con le famiglie.

Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;

*b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno **fino a 40 ore annue**;*

c) lo svolgimento degli scrutini, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione>>.

I Docenti che hanno la titolarità in altra scuola, in caso di coincidenza delle riunioni, che dovrà essere comunicata al Dirigente nei modi e nei tempi opportuni, potranno essere esentati. I Docenti che prevedono di superare le 40 ore di attività collegiali faranno pervenire al D.S. una *proposta scritta* di programmazione delle presenze entro il 30 ottobre 2016, inserendo comunque le riunioni dove è prevista la presenza dei genitori.

In assenza di comunicazione si procederà d'ufficio ad individuare le riunioni a cui il docente *sarà tenuto a partecipare*. Le assenze alle riunioni degli organi collegiali, se non preventivamente autorizzate dal Dirigente, devono essere giustificate con adeguata certificazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
f.to Prof.ssa Silvana Di Caterino
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93